



Ministero

per i beni e le attività culturali

e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,

BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

Lettera inviata solo **tramite PEC/PEO**
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

Ancona, _____

Al

Comune di Acquasanta Terme (AP)

PEC: comune.acquasantaterme@anutel.it

Ep.c

Sig. Marocchi Davide

c/o arch. Christian Caioni

PEC: christian.caioni@archimondelpc.it

Alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale

c/o Segretariato Regionale del MiBACT per le

Marche, Via Birarelli n. 39 - 60121 ANCONA

PEO: sr-mar.corepacu@beniculturali.it

Risposta al foglio	07/07/2020	n.	09801
del			
Prot. Sabap del	07/07/2020	n.	11803

OGGETTO: ACQUASANTA TERME (AP) – immobile frazione Santa Maria n. 42

Catastalmente distinto al N.C.U.E. al Foglio n. 60 particella 24

Richiesta accertamento di compatibilità paesaggistica per opere eseguite in difformità consistente sul prospetto est dell'immobile al Foglio 60 part. 24 nel Comune di Acquasanta Terme

Accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi degli artt. 167 e 181 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio.

Quadro normativo di riferimento: norme di tutela e valorizzazione dei beni paesaggistici ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., per effetto del D.M. 14/06/1971

Parere vincolante ai sensi dell'art. 146, comma 5 e 8 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.

Vs Rif.: pratica n. 290/2019

Trasmissione parere.

Richiedente: **Marocchi Davide**

Responsabile del procedimento ex lege 241/90 artt. 5 e 6: Arch. Rosella Bellesi

In riscontro alla richiesta pervenuta il 07/07/2020 ed acquisita al protocollo d'Ufficio in data 07/07/2020 al n. 11803, con la quale codesta Amministrazione ha trasmesso la documentazione relativa all'intervento di cui all'oggetto;

Visto il D.P.C.M. 2/12/2019 n. 169;

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", Parte Terza – Beni paesaggistici, ed in particolare l'art. 146;

Esaminata la documentazione progettuale pervenuta;

Preso atto che le opere in questione rientrano nella fattispecie di cui all'art. 181, comma 1-ter e all'art. 167, comma 4 del Codice e in base al Decreto 55/2018 vengono sottoposte ad autorizzazione paesaggistica in sanatoria ai sensi art. 146 del Dlgs 42/2004;

Esaminata la documentazione progettuale pervenuta;

Considerato che l'area, su cui insiste l'opera prevista, è in area urbana nel centro storico della frazione di Santa Maria, inserita in un contesto morfologico paesaggistico di pianura valliva;

Considerato che gli interventi per i quali si richiede la sanatoria sono parzialmente difforni rispetto alla Licenza edilizia del 2 maggio 1964, trattasi delle opere realizzate per la copertura della scala esterna al fabbricato sul lato est con la soletta in cemento armato e due pilastri di sostegno della stessa, aggiunta di una porta e finestra sulla medesima facciata ricavate per il locale sottoscala, opere interne di lieve entità nell'appartamento al primo piano. Come opera di mitigazione viene proposta la demolizione della copertura in laterocemento della scala esterna a loggia sul lato est, quando verranno eseguiti i lavori di ripristino e miglioramento sismico dell'edificio residenziale in oggetto, ai sensi dell'Ordinanza commissariale n. 19/2017 e s.m.i.;

Considerato il vincolo di tutela paesaggistica, che insiste sull'area in oggetto, ex art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. giusto il D.M. 14/06/1971 che nel suo enunciato contiene le seguenti motivazioni a sostegno della tutela: "...il territorio del Comune di



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

Piazza del Senato, 15 60121 Ancona – Tel. 0715029811

PEC: mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it

PEO: sabap-mar@beniculturali.it

Acquasanta Terme ha notevole interesse pubblico per il rilevante valore paesaggistico costituito dalla suggestiva Vallata del Tronto dai Monti di Macera della Morte, Monte Calvo, Monte Cerasa ed altri - determina un insieme di quadri naturali di particolare bellezza comprendenti numerosi centri storici e pubblicamente godibili dalle strade che attraversano la località..";

Considerato che nel caso in esame vi è la sussistenza delle condizioni per l'accertamento della compatibilità paesaggistica di cui alla lettera a), del comma 4 dell'art. 167 del Codice;

Verificato che le opere di cui sopra, non hanno sostanzialmente apportato variazioni sostanziali all'apprezzamento dello stesso rispetto al contesto, non arrecando dunque particolari modificazioni allo stato dei luoghi e quindi non alterando i caratteri propri del paesaggio soggetto a tutela;

Tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di propria stretta competenza,

ESPRIME

parere favorevole all'accertamento della **compatibilità paesaggistica**, ai sensi di quanto previsto dall'art. 146 comma 5 e 8 e dall'art. 167, comma 5 del Codice, in quanto le opere abusive eseguite non contrastano con i caratteri paesaggistici dell'area sottoposta a tutela, *fatta eccezione della soletta di copertura della scala in cemento armato che verrà volontariamente demolita dalla proprietà nel futuro intervento di ricostruzione. A giudizio della Scrivente, nel rispetto delle disposizioni urbanistico edilizie del Comune di Acquasanta Terme, si ritiene che la tettoia possa essere riproposta ma di tipo ligneo, insieme a opere di riqualificazione del corpo scala quali ad es. il rivestimento dei pilastri in pietra, la riverniciatura del parapetto.*

Prima di un eventuale rilascio della compatibilità paesaggistica codesto Ente vorrà, nell'esercizio delle proprie competenze, verificare che i lavori eseguiti rispondano effettivamente a quanto dichiarato negli elaborati trasmessi, nonché successivamente applicare le sanzioni previste dalla legge per il caso in questione.

Si fa presente che:

- ai sensi dell'art. 12, comma 1-bis, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, entro tre giorni dalla ricezione dell'atto, gli enti coinvolti nel procedimento possono chiedere il riesame del presente atto alla Commissione regionale per il patrimonio culturale, istituita presso il Segretariato regionale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo per le Marche;

- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

In ultimo, si resta in attesa di acquisire, da parte di codesta Amministrazione, copia del provvedimento finale di competenza.

Prima di un eventuale rilascio della compatibilità paesaggistica codesto Ente vorrà, nell'esercizio delle proprie competenze, verificare che i lavori eseguiti rispondano effettivamente a quanto dichiarato negli elaborati trasmessi, nonché successivamente applicare le sanzioni previste dalla legge per il caso in questione.

Si trattiene per gli atti d'Ufficio la documentazione esaminata, pervenuta tramite PEC.

IL SOPRINTENDENTE
Dott.ssa Marta Mazza

RB/

19/10/2020



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

Piazza del Senato, 15 60121 Ancona – Tel. 0715029811

PEC: mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it

PEO: sabap-mar@beniculturali.it